

COMUNICATO STAMPA

The King of Comedy: Cary Grant Riprendono in Bibliomediateca i film del lunedì

Da lunedì 5 a lunedì 26 settembre 2016

Bibliomediateca "Mario Gromo" - Sala Eventi - Via Matilde Serao 8/A, Torino tel. +39 011 8138 599 - email: bibliomediateca@museocinema.it

Dopo la pausa estiva riprendono le proiezioni del lunedì pomeriggio alla bibliomediateca "Mario Gromo" del Museo Nazionale del Cinema. Gli appuntamenti di settembre saranno dedicati a uno dei divi più amati del cinema hollywoodiano classico: Archibald Alexander Leach, ovvero Cary Grant.

Di origine inglese (nasce a Bristol nel 1904) ma naturalizzato americano, elegante, raffinato e ironico, Grant è stato – nell'arco di una carriera che spazia dagli anni Trenta agli anni Sessanta – una delle icone del glamour maschile di Hollywood, oltre ovviamente ad essere uno degli attori simbolo della commedia sofisticata.

Infatti, benché abbia affrontato una molteplicità di ruoli e generi, spaziando dal dramma, al film d'avventura e al thriller (indimenticabili le sue interpretazioni di alcuni classici di Alfred Hitchcock come *II sospetto*, *Notorious*, *Caccia al ladro* e *Intrigo internazionale*), Grant è legato a doppio filo a quella commedia brillante, sofisticata e ironicamente graffiante del quale è stato – diretto da registi quali McCarey, Hawks e Cukor – uno dei massimi e più amati interpreti.

La rassegna *The King of Comedy: Cary Grant* attraverso quattro straordinarie commedie realizzate tra il 1937 e il 1942 rende omaggio ad un attore in stato di grazia, perfettamente a proprio agio nei meccanismi a orologeria della screw-ball comedy, capace di performance attoriali che uniscono la sapiente conoscenza del mestiere all'ironica leggerezza di chi ha la consapevolezza che il mondo è il palcoscenico di una grande commedia, che si può illuminare con un sorriso.

Tutte le proiezioni sono a ingresso libero fino esaurimento posti, previo tesseramento gratuito alla Bibliomediateca e presentazione di un documento d'identità.

Calendario delle proiezioni

Lunedì 5 settembre, ore 15.30

Leo McCarey

L'orribile verità (The Awful Truth)

(USA, 1937)

Jerry e Lucy Warriner sono una coppia affiatata nella quale però si insinua il dubbio di reciproche infedeltà. Decidono così consensualmente di divorziare. Nell'attesa che il divorzio diventi definitivo, tentano in ogni modo di compromettere le loro nuove relazioni sentimentali, comprendendo infine di essere ancora innamorati l'uno dell'altra.

Con Cary Grant, Irene Dunne, Ralph Bellamy, Alexander D'Arcy.

Lunedì 12 settembre, ore 15.30

Howard Hawks

La signora del venerdì (His Girl Friday)

(USA, 1940)

Giornalista di successo, Hildy Johnson è divorziata da Waltern Burns, editore del giornale per cui lavora. La donna ha un nuovo fidanzato e ha deciso di smettere di lavorare per dedicarsi completamente alla sua

nuova vita famigliare. Burns, che non vuole perderla come giornalista, mette in atto tutta una serie di stratagemmi per ritardare il matrimonio e la partenza per la luna di miele. Con Cary Grant, Rosalind Russell, Ralph Bellamy, Gene Lockhart.

Lunedì 19 settembre, ore 15.30

George Cukor

Scandalo a Filadelfia (The Philadelphia Story)

(USA, 1940)

Viziata ragazza dell'alta società di Filadelfia, Tracy Lord decide di divorziare dalla marito Daxter Haven perché stanca di lui. Dopo aver incontrato George, la donna decide di sposarlo. Dexter, che è sempre innamorato della moglie, incarica un giornalista di seguire l'ex moglie e il suo nuovo fidanzato, cercando in tutti i modi di mandare a monte il previsto matrimonio.

Con Cary Grant, Katherine Hepburn, James Stewart, John Howard.

Lunedì 26 settembre, ore 15.30

George Stevens

Un evaso ha bussato alla porta (The Talk of the Town)

(USA, 1942)

Accusato di avere appiccato l'incendio che ha distrutto una fabbrica, Leopold Dilg riesce a fuggire dalla prigione e a rifugiarsi nella casa di una donna. Quest'ultima, convinta della sua innocenza, convince il professor Michael Lightcap ad assumere la difesa dell'uomo in tribunale.

Con Cary Grant, Jean Arthur, Ronald Colman, Glenda Farrell.